



La Segretaria
Rosa Maria La Scola
Via Circonvallazione Castello,8-90018 Termini Imerese
Tel 0918144703-0918111160, cell 3381144854, fax0918142606
rosamarialascola@virgilio.it

CIRCOLARE DISTRETTUALE N 1

25 Novembre 2011



Alle componenti il Comitato di Presidenza Distrettuale
Alle Componenti il Consiglio Distrettuale
Alle Componenti il Collegio dei Revisori Dei Conti
Alle Presidenti di Sezione del Distretto Sicilia
E p.c.
Alla Presidente Nazionale
Alla Presidente della Fondazione Fidapa

Loro Sedi

SOMMARIO

Dalla Presidente: Obiettivi fondamentali della programmazione distrettuale, Manifestazioni Nazionali ed Internazionali, Tema Nazionale e Task Force

Dalla Vice Presidente: Linee guida tema nazionale 2011/2013

Dalla Segretaria: Comunicazioni di segreteria

Dalla Tesoriera: Comunicazioni di tesoreria

Dalla Past Presidente : Tema internazionale

Dalla Presidente della Fondazione: Auguri di buon lavoro

Allegati:

1. Elenco Presidenti di Sezione del Distretto Sicilia
2. Elenco Comitato, Consiglio, Collegio Revisori
3. Elenco Componenti delle Commissioni

Dalla Presidente Distrettuale
Dott.ssa Maria Concetta Oliveri
Via Ten. Col. La Carrubba, 72 Canicatti (AG)
Tel. 0922-856833 Cell. 338-7832055/345-3480088
cettyfdp@yahoo.it

Amiche Presidenti,

Prima di indicarvi le linee guida del programma e attività che insieme andremo ad attuare, mi urge ringraziarvi per l'affetto dimostrato con la mia elezione a Presidente del Distretto e per la partecipazione calda e numerosa al Congresso Distrettuale tenuto ad Agrigento nei giorni scorsi che ha dato inizio al lavoro che realizzeremo in questo biennio.

Con entusiasmo ed emozione comincio assieme a Voi un percorso che ci vedrà impegnate a realizzare gli obiettivi e le finalità proposte del tema nazionale: "Partecipazione e responsabilità per lo sviluppo della cittadinanza attiva e sociale" e ad affrontare i problemi delle donne.

E' questo l'obiettivo di tutte le nostre attività del biennio.

Il Programma nelle sue linee fondamentali rispetta il percorso unitario espresso dalla nostra Presidente Nazionale e recepisce le indicazioni della Fondazione Fidapa.

Gli obiettivi della programmazione distrettuale del biennio si caratterizzano per le finalità e le attività appresso indicate:

- 1)potenziare l'interesse e motivare a fare e ad agire;
- 2)educare le nuove generazioni alla legalità;
- 3)tenere sempre desto il concetto di pari opportunità;
- 4)attuare e progettare l'Equal Pay day;
- 5)rinsaldare i legami di amicizia attraverso i gemellaggi, compreso quello di ritorno con il Nord-Ovest;
- 6)condividere momenti di spensieratezza con un viaggio a Siviglia e Granada, nel periodo pasquale;
- 7)potenziare l'azione di proselitismo "le socie Young" e la circolazione delle idee ;
- 8)collaborare con la Fondazione Fidapa;
- 9)documentare le attività programmate e realizzate per una diffusa conoscenza tra le socie, attraverso un giornalino.

Per la realizzazione attività sono state nominate responsabili: Francesca Scarnà "componente della commissione distrettuale per la comunicazione con la stampa", Teresa Monaca per la provincia di Agrigento, Lorena Mangiapane per la provincia di Caltanissetta, Laura Marullo per la provincia di Catania, Angela Arengi per la provincia di Enna, Ester Isaia per la provincia di Messina, Francesca Oliveri per la provincia di Palermo, Lucia Barcio per la provincia di Siracusa, Nella Siragusa per la provincia di Ragusa, Mariella Misuraca per la provincia di Trapani.

Sono riportate di seguito alcune date importanti, sottolineate dalla Presidente Nazionale di manifestazioni nazionali ed internazionali:

-25 novembre- giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulla donna.

Istituita dalle Nazioni Unite con la risoluzione n.54/134 del 1990 per ricordare un'emergenza sociale spesso sottovalutata. Mi auguro che le sezioni per quella data organizzino varie iniziative su questo argomento.

-**21 marzo 2012**-Giornata della Legalità. Insieme alla Fondazione realizzeremo a Palermo un convegno per commemorare il ventennale dell'uccisione dei giudici Falcone e Borsellino.

-**15 aprile 2012** – giornata dell'Equal Pay Day . In tale occasione le Presidenti di tutte le sezioni del distretto avranno cura di prevedere, nel loro programma di attività sull'argomento iniziative e manifestazioni pubbliche, coinvolgendo con varie modalità le istituzioni e l'opinione pubblica.

Tutte le iniziative programmate dovranno essere comunicate alla Presidenza Distrettuale per un'azione di coordinamento e documentazione da inviare alla Presidente Nazionale per la redazione di una mozione da trasmettere ai ministeri competenti per l'esame e l'assunzione di provvedimenti.

Un particolare invito viene fatto alle Presidenti di Sezione ed alla componente distrettuale della "Commissione Distrettuale Young, Valentina Fargione, affinché si facciano carico della realizzazione del progetto: "Socie Young" che riguarda principalmente il futuro della nostra Fidapa.

Per il progetto "Istruzione di genere" è stato concordato il versamento di €.0,80 per socia da versare alla Tesoriera del Distretto.

La trattazione del tema nazionale sarà coordinato dalla Vice-presidente; quello internazionale dalla Past-presidente Distrettuale; l'uno e l'altro secondo le linee guida della Presidente del Distretto.

Vi comunico i 5 obiettivi elaborati dalla nostra Presidente Nazionale a supporto del tema nazionale ed internazionale:

- la revisione dello Statuto e Regolamento;
- la Formazione delle socie;
- le Task Force;
- il rapporto con la BPW;
- Il futuro.....le socie Young.

Tali obiettivi costituiscono punti di riferimento per ogni azione di ricerca, di approfondimento e di socializzazione anche verso l'esterno; puntano sulla conoscenza del nostro Statuto, sulla formazione permanente che implica riflessioni sui comportamenti e stili personali e collettivi, sulla partecipazione e valorizzazione delle professionalità e delle intelligenze per gli approfondimenti richiesti dal tema nazionale; crescita e tradizioni verso traguardi importanti all'interno del coordinamento europeo; spinta al successo ed attuazione al ricambio generazionale, realizzato, conquistato ed acquisito in termini di conoscenza, progresso e visibilità nel tessuto culturale e sociale, nazionale ed internazionale.

Ricordo a tutte Voi Presidenti di tenermi sempre e costantemente informata su tutte le iniziative da intraprendere (**dove, come e quando**) per permettermi una visione d'insieme delle vostre attività. La conoscenza anzitempo dei vostri programmi agevolerà la mia azione di coordinamento e propulsione per permettermi di interpretare al meglio il ruolo istituzionale e statutario affidatomi.

Sottolineo altresì la necessità di attenersi scrupolosamente al cerimoniale già comunicatovi. Rimango a vostra disposizione per ogni suggerimento e chiarimento che vorrete richiedermi per le vostre iniziative.

Nell'augurare a Voi ed a me –insieme- un lavoro ricco di impegno, di coraggio e di creatività, porgo ancora a Voi i più caldi ringraziamenti per la collaborazione, l'amicizia e la stima dimostratami nei nostri primi incontri e spero anche in quelli successivi.

Maria Concetta Oliveri

Dalla Vice Presidente Distrettuale
Dott.ssa Eleonora Caserta
Via Cav. Vittorio Veneto, 11-95034 Bronte (Ct)
Cell. 3395212777-3452843393
eleonora.caserta@alice.it

Care Presidenti, Care Amiche,

nell'intraprendere con rinnovato impegno il comune percorso associativo, desidero ringraziare tutte VOI per la fiducia accordatami nelle recenti elezioni e per l'affetto che mi avete dimostrato.

Gli incarichi spesso ci inorgogliscono, perché legittimano una stima raccolta negli anni, penso però che sia più confacente allo spirito associazionistico, considerarli un'opportunità per trasmettere le tante esperienze vissute e maturate negli anni, per accogliere le spinte innovative, per condividere e incoraggiare nuovi traguardi.

Il lavoro, la cura e l'impegno che Vi prometto fin d'ora nello svolgimento del Tema Nazionale, in qualità di Vice Presidente, sarà il mio modo di esprimere gratitudine alle socie che mi hanno dato fiducia e di conquistare la stima delle altre.

Per questo **Vi** invito a collaborare unitamente a me, affinché il nostro rapporto possa essere intenso e proficuo per rendere sempre più viva la nostra Associazione e più visibile il nostro impegno nei territori in cui operiamo.

Care Presidenti, fatevi mie portavoce con le Vice Presidenti che, nelle Sezioni, dovranno occuparsi dello svolgimento del Tema Nazionale, sappiate che sarò sempre a vostra disposizione per suggerimenti e indicazioni provenienti dal Distretto e dal Nazionale.

Il Tema Nazionale, care Amiche, è **un grande progetto** che unifica e sollecita condivisione e verifica del nostro senso di appartenenza per una società certamente più giusta e forse anche migliore, se uomini e donne avranno uguali poteri e rappresentanza.

Ma non basta il progetto, non è sufficiente l'unione, non vi è possibilità di essere forza di pressione, se non vi è alla base una buona preparazione. E' fondamentale, quindi, *conoscere, proporre, stimolare e progettare interventi* tesi a migliorare la qualità dei servizi e della nostra vita e degli altri.

E se è vero che la FIDAPA è un **movimento di opinione** per la promozione sociale della donna e se è vero che oggi siamo per numero, per capacità, per lunga presenza nella realtà storica dell'associazionismo italiano, uno dei movimenti più grandi e, quindi, potenzialmente più forti, allora il Tema Nazionale di questo biennio **"Partecipazione e responsabilità per lo sviluppo della cittadinanza attiva e solidale"** ci offre l'opportunità di esercitare la nostra forza, di essere preparate e incisive sempre, di aprirci verso l'esterno, superando l'isolamento nel quale parte della società, coltivando i propri interessi, tende a rinchiudersi sempre più nel proprio egoismo.

Cerchiamo, quindi, di costruire legami profondi, affettivi e di solidarietà con le Associazioni e con le Istituzioni, privilegiando i valori che sono alla base di una società sana ed autenticamente democratica.

Nell'espore il Tema Nazionale terremo sempre presente le Linee programmatiche espresse dalla Presidente Nazionale e seguiremo le direttive date dalla Vice Presidente Nazionale in merito alle tematiche d'intervento, alle finalità e alle modalità operative per una maggiore partecipazione alla vita pubblica e politica. Vi invito, pertanto, a diramare la circolare con la quale la Vice Presidente Nazionale delinea le linee programmatiche che io coordinerò nel nostro Distretto, sotto la guida della nostra Presidente Distrettuale.

I temi d'intervento proposti sono:

- **Democrazia paritaria, ovvero più donne in politica.**
- **Quote rosa nei CDA delle società quotate in borsa e nelle società a gestione pubblica**
- **Scuola di parità contro gli stereotipi.**

La democrazia paritaria: prevede iniziative che rafforzino la presenza delle donne in tutti i luoghi decisionali, con particolare riferimento ai sistemi elettorali, agli incarichi di governo, alle posizioni di responsabilità dei partiti, attraverso informazione/formazione, sensibilizzazione, consultazione e dialogo collaborativo con le istituzioni. Ognuna di noi ha iscritto nel DNA la necessità di donarsi agli altri. Lo facciamo soddisfacendo i bisogni di chi ci sta accanto, impegnandoci nel volontariato o per la società, in politica. E' qui che noi donne dobbiamo mettere in campo il nostro specifico talento: *la ragione del cuore*, perché la razionalità disgiunta dall'amore, ha mostrato i suoi limiti. Diamo un contributo alla crescita del nostro paese, coinvolgendo le nostre socie attive in politica, chiedendo regole trasparenti di ingresso nei partiti, proponendoci come candidate e, a quel punto, cerchiamo di sviluppare una rete di rapporti fra associazioni e movimenti per portare più donne al vertice.

Le quote rosa nei CDA: prevedono l'applicazione della Legge n. 120 del 12/07/2011, in base alla quale i CDA dovranno essere composti da un quinto di donne a partire dal 2012 (20% nel primo mandato) e da un terzo dal 2015 (33,3% nel secondo mandato), con sanzioni per chi non rispetterà le nuove prescrizioni da parte della CONSOB.

Ad oggi le donne nei CDA sono solo il 4%, nonostante una indagine abbia evidenziato come le donne siano prime per laurea nella fascia 30-34 anni (il 23% è donna rispetto al 15% uomini). E fanalino di coda anche come dirigenti con il 12% rispetto al 33% in Europa, nonostante alcuni studi internazionali abbiamo evidenziato che la presenza delle donne nei CDA migliorerebbe le performance delle aziende. Adoperiamoci per dimostrare "non la superiorità della donna rispetto all'uomo" ma come l'unione di competenze, modi diversi di organizzare il lavoro e prospettive diverse possano portare a risultati di successo.

La scuola di parità contro gli stereotipi: prevede il dialogo e la collaborazione con il mondo della scuola al fine di permettere ai giovani di entrare in contatto con esperienze di cittadinanza attiva e solidale. E' compito primario della scuola educare i giovani a superare stereotipi e pregiudizi che limitano la dignità della persona, a combattere falsi valori, diffondendo principi nei quali tutti possano riconoscersi, indipendentemente dalle loro condizioni sociali ed economiche. Spesso gli stereotipi condizionano i ragazzi nel proprio percorso di studi, il che potrebbe pregiudicare loro il futuro. La scuola, quindi, unitamente alla famiglia, ha il compito di educare i bambini per evitare che la disuguaglianza di genere si trasformi, negli anni, in disuguaglianza sociale, nel lavoro e nella vita. Parliamo, quindi, con i giovani, con l'obiettivo di stimolare gli studenti a riconoscersi in valori positivi, incentivando la decostruzione di stereotipi e pregiudizi con suggerimenti di attività da realizzare in classe e con interscambi con il territorio.

Le linee programmatiche della Vice Presidente Nazionale sono puramente indicative e di indirizzo, finalizzate ad organizzare un lavoro uniforme, programmatico e razionale, pertanto ogni sezione potrà trattare l'argomento scelto in base alla propria sensibilità, cultura e alle esigenze del proprio territorio e i suggerimenti da parte di tutte Voi saranno considerati positivi e costruttivi.

La poliedricità del nostro tema ci permetterà di spaziare sul concetto di *cittadinanza attiva e solidale*, intendendo per "attiva" un volere prendere parte concretamente all'azione civica nelle sue molteplici forme e per "solidale" avere un occhio attento e pronto verso chi, per vari motivi, si sente non integrato, non coinvolto nella vita pubblica. Ecco, allora, che potremmo parlare di:

Diritti negati e tutela dei minori: proponendo attività didattiche di educazione alla cittadinanza, intervenendo per prevenire comportamenti non violenti (disagio giovanile, bullismo, sfruttamento del lavoro minorile, etc.), diffondendo la "carta dei diritti della bambina" al fine di segnalare i maggiori ostacoli alla realizzazione dei diritti delle adolescenti (sfruttamento sessuale, dispersione scolastica, lotta alle mutilazioni genitali femminili per le bambine immigrate, etc.)

Famiglia come sostegno nella crisi della società: la difesa e la promozione della famiglia richiede un'azione che guardi al rispetto delle relazioni, un'azione che deve approntare tutti i possibili strumenti di sostegno per impedire e contrastare l'imbarbarimento della nostra vita, perché la famiglia resta una

realtà sociale e una risorsa che può fornire emozioni e sentimenti necessari per lo sviluppo di personalità sane.

Immigrazione: con i fenomeni di razzismo, antisemitismo, intolleranza verso il diverso.
Gli immigrati sono titolari di diritti? Cittadinanza attiva, sussidiarietà, immigrazione.

Il ruolo delle ONG quale forza propositiva della società civile.

Gli strumenti operativi proposti sono:

- Lavoro in rete
- Condivisione e definizione del programma
- Metodologia di lavoro

Lavoreremo in équipe, utilizzando e **valorizzando le competenze e le risorse umane presenti** nelle vostre sezioni, fortemente convinta che ogni socia è una risorsa con le sue potenzialità e il suo bagaglio di esperienze e di professionalità.

Di concerto con la Presidente Distrettuale, organizzeremo incontri settoriali e territoriali per provincia, propedeutici alla promozione di eventi, dove “le vere protagoniste” saranno tutte le Vice Presidenti del Distretto Sicilia.

Cercheremo di creare una rete tra le Sezioni di una stessa Provincia con la costituzione di un team affiatato di Vice Presidenti che realizzi i progetti elaborati dalle Sezioni.

Ci avvarremo delle Referenti delle Commissioni Nazionali e Distrettuali; proficua, inoltre, potrà rivelarsi la collaborazione con la Fondazione per la realizzazione di progetti mirati a sostenere ed arricchire le tematiche che tratteremo.

Cercheremo, inoltre, di coinvolgere le scuole e le Istituzioni, affinché i risultati abbiano una ricaduta positiva sul territorio.

Definito il Programma e le modalità di svolgimento, proveremo insieme a delineare le linee guida di intervento per realizzare un progetto comune che abbia le stesse finalità e gli stessi risultati su tutto il territorio nazionale.

Pertanto, non esitate a contattarmi e a condividere con me l’impegno e il lavoro comune finalizzati al raggiungimento degli obiettivi che vogliamo perseguire in questo biennio.

Restando a disposizione per qualunque vostra richiesta, auguro a tutte Voi un proficuo lavoro, ricco di successi e gratificazioni.

Con l’affetto e la stima di sempre

Nora Caserta

DALLA TESORIERA DISTRETTUALE

Cettina Corallo - Via Generale Amato, 120 - 97013 COMISO (RG)
Tel/Fax 0932722876 Cell. 3398251900 e-mail: coracon@virgilio.it

Care amiche Presidenti,

rivolgo a Voi e a tutte le Socie un cordiale ringraziamento per il sostegno, l'affetto e la simpatia che ho percepito a Catania durante il Convegno Distrettuale del 3 e 4 Settembre u.s. e Vi ringrazio per la fiducia accordatami nell'eleggermi tesoriera distrettuale.

Rinnovo ancora una volta il mio impegno a espletare il delicato compito che mi attende in questo biennio, sperando di poter rappresentare per Voi tutte un valido punto di riferimento. Sin da ora mi metto a Vostra disposizione, confidando in un sincero ed intelligente confronto di idee ed esperienze, nell'impegno progettuale che ci attende.

Per assicurare **trasparenza, efficienza ed ordine** nell'amministrazione delle finanze della nostra Federazione, Vi invio alcune note specifiche sul ruolo e sugli adempimenti delle Tesoriere di Sezione:

✚ **Le Sezioni già costituite** e pertanto già in possesso di Codice Fiscale, che resterà invariato, devono recarsi presso l'Agenzia delle Entrate per comunicare il nominativo della nuova Presidente, esibendo copia del verbale di elezione e del documento di identità della nuova Legale Rappresentante. La sede, in mancanza di un luogo "istituzionale", coinciderà necessariamente con il domicilio fiscale della presidente. Nel caso in cui la denominazione risultante all'Anagrafe tributaria non riporti ancora l'esatta dicitura "**FIDAPA BPW Italy**", occorrerà esibire il nostro Statuto, in particolare l'art. 1, per effettuare l'opportuna variazione.

Le Sezioni di nuova costituzione invece dovranno richiedere, sempre presso l'Agenzia delle Entrate, il rilascio del Codice Fiscale, esibendo lo Statuto (art. 1), copia del verbale di elezione e del documento di identità della Presidente.

✚ Tutte le Sezioni devono dotarsi di un conto corrente bancario intestato a "**FIDAPA BPW Italy** – Sezione di.....- al fine di avere un migliore riscontro dei movimenti finanziari attraverso l'estratto conto. I pagamenti pertanto saranno opportunamente effettuati a mezzo bonifico o con assegno, evitando ove possibile l'uso del contante. L'operatività sui predetti conti avverrà con firme disgiunte della Presidente e della Tesoriera in carica.

✚ Le Tesoriere di Sezione, ai sensi dell'**art. 21 del Regolamento**, devono tenere il Registro delle Entrate e delle Uscite sul quale annotare, in ordine cronologico, tali operazioni contabili. I giustificativi di spesa (fatture, scontrini, ricevute di pagamento, etc.) saranno custoditi in appositi raccoglitori a fogli trasparenti, sempre rispettando l'ordine cronologico della trascrizione dei movimenti nel Registro delle Entrate e delle Uscite.

Mi permetto di consigliare alle tesoriere, al fine di facilitare il compito dei Revisori, di istituire piani di conti sui quali annotare, sempre cronologicamente, i movimenti relativi a voci omogenee di entrata e di spesa, il cui totale verrà poi riportato nel rendiconto finanziario di riferimento.

Tutto il materiale (registri e giustificativi di spesa) deve essere custodito per cinque anni; la Tesoriera è responsabile della custodia di tale documentazione.

✚ **La quota complessiva da versare per ogni socia alla Cassa Nazionale per l'A.S. 2011/12 è di € 33,00**, compreso il contributo di € 1,00 per manifestazioni assembleari.

Le quote verranno versate **entro il 31 Gennaio 2012** a mezzo bonifico bancario intestato a:

FIDAPA BPW Italy, via Piemonte 32, 00187 Roma,

BANCA Monte dei Paschi di Siena - Sede di Roma - Via del Corso, 232

CONTO CORRENTE n° 92878/12 - Codice IBAN IT 56 R 0103003200000009287812

CAUSALE: numero di quote e Sezione di riferimento

Oltre tale data e fino al 31 marzo 2012 all'importo va aggiunta la mora di € 3,00 per ogni quota; mentre per le quote versate fra il 1° aprile ed il 30 giugno la mora ammonta a € 6,00.

Dopo aver effettuato il bonifico bisogna inviare comunicazione di conferma indicando data e numero di CRO al seguente indirizzo mail: marcedes@inwind.it; oppure inviando una copia alla Tesoriera Nazionale Marcella Desalvo via Montenotte, 2/5 17100 Savona –Tel. Fax 019850509

Vi ricordo che troverete il modulo da utilizzare per il versamento sul sito nazionale Fidapa www.fidapa.com alla voce “modulistica”.

Si precisa inoltre che ai fini del calcolo delle delegate di sezione saranno tenuti in considerazione i versamenti delle quote effettuati entro il 31/03/2012 e che le Socie morose oltre tale data non avranno diritto di voto né attivo né passivo nelle Assemblee di Sezione, di Distretto e Nazionale.

✚ Sarà Vostra cura inoltre provvedere, nei limiti delle disponibilità finanziarie della Sezione e previa delibera del Comitato di Presidenza, ad accantonare l'importo necessario a sostenere le Socie delegate che parteciperanno alle Assemblee distrettuali e nazionali.

✚ Inoltre Vi ricordo di inviare al più presto una copia del **bilancio preventivo** per l'anno 2011-2012 (approvato dall'Assemblea di sezione entro il 30-9-2011) con la relativa relazione dei Revisori dei Conti alla Tesoriera Nazionale presso la sede FIDAPA Via Piemonte 32, 00187 Roma e alla sottoscritta all'indirizzo sopra indicato.

✚ Infine, come preannunciato al Convegno Distrettuale di Agrigento, Vi invito a sostenere il progetto n°123/11 della Fondazione Rita Levi Montalcini che permetterà a 4 studentesse del Ghana di completare il ciclo di studi intrapreso e a Mamere di laurearsi. Per aderire basta solo versare € 0.80 per ogni socia della Vostra Sezione effettuando un bonifico bancario intestato a:

FIDAPA Distretto Sicilia BPW Italy

BANCA: Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Canicattì

CONTO CORRENTE n° 50569,41 – Codice IBAN **IT 24R 0103082880000005056941**

indicando il nome della Sezione e la causale (Progetto Fondazione Rita Levi Montalcini)

Restando a Vostra disposizione per ogni chiarimento riguardante il compito di Tesoriera, Vi abbraccio
Tutte con grande stima

Cettina Corallo

Dalla Past Presidente Distrettuale
Lucia Emmi
Via F. Aparo,16-96016 Lentini, Tel. 095901292, cell. 3687515817
emmilucia@libero.it

Care Presidenti, care Past Presidenti, Socie tutte,

Mi presento a Voi in un nuovo ruolo quello di Past Presidente Distrettuale, ruolo che mi affida la trattazione del nuovo **Tema Internazionale**:

“EMPOWERED WOMEN LEADING BUSINESS”: DARE VOCE ALLE DONNE NEL MONDO DEGLI AFFARI.

Da 80anni a questa parte abbiamo ottenuto tante cose che non c'erano prima e questo è un motivo utile per poter andare avanti verso un obiettivo comune. Perciò il compattarci, il conoscerci, è un passaggio importantissimo per proseguire il nostro impegno sociale, culturale, politico per il conseguimento sempre più forte e consapevole dei diritti umani, generali e di genere che troppo spesso, nonostante la legislazione, sembrano ancora lontani da una appropriata attuazione. Allora questo è il momento di sviluppare la parità e per la crescita delle donne è molto importante dare il potere alle donne, dobbiamo far vedere che il mondo degli affari è una via sostenibile, possiamo offrire sostegno, dare strumenti pratici e consigli utili per far crescere la produttività, per un passo avanti verso cambiamenti strutturali per dare potere alle donne.

In questo momento la forza maggiore è il mondo degli affari, abbiamo i progetti, le risorse, e possiamo avere un vantaggio a livello globale.

Personalmente, nel giugno scorso, ho partecipato al BPW INTERNATIONAL CONGRESS DI HELSINKI e ho avuto modo di ascoltare gli obiettivi della nuova Presidente Internazionale Freda Miriklis la quale è fermamente convinta che dare **il Potere alle donne negli affari** è una via sostenibile e far crescere la produttività è un passo in avanti verso cambiamenti strutturali, e dare potere alle donne può anche contribuire a diminuire le guerre nel mondo. La stessa ha insistito molto sui principi di emancipazione e di pari opportunità della donna soprattutto nelle regioni del mondo più sfortunate, perché è molto importante essere sorelle tutte assieme e cercare di fare di queste donne delle vere donne. Care amiche, in questo momento la forza maggiore è **il mondo degli affari**, abbiamo i progetti, le risorse e possiamo avere un vantaggio a livello globale.

PROPOSTE DI ATTIVITA' E LINEE GUIDA DISTRETTUALI:

1. Sostenere le donne nel loro percorso professionale tramite una promozione mirata a favore della carriera e allo sviluppo personale.
2. Rafforzare il posizionamento delle donne manager in tutte le sfere decisionali in ambito economico, politico e sociale tramite:
 - a) una solidarietà attiva
 - b) proposte di vari programmi di formazione continua
 - c) uno sviluppo mirato della carriera
 - d) lo svolgimento regolare di giornate d'incontro sotto il tema del networking e della carriera
 - e) la formazione da parte di donne esperte a favore di altre donne in carriera.
3. Divulgare l'EQUAL PAY DAY e lottare per un'uguaglianza salariale tra donne e uomini
4. Preparare le donne in modo mirato ai vari compiti manageriali attraverso il PEP (Personal Empowerment Program) per aiutare le stesse a condursi, imporsi, presentarsi e raggiungere i propri obiettivi.
5. Sostenere il programma di mentoring per promuovere le donne nello sviluppo della loro carriera.

Care Amiche, sono proposte che come spero possiate prendere in considerazione per eventuali attività.

Non tutto è facile, le cose sono semplici e complicate, è una creatività rendere le cose complicate in semplici l'importante è crederci e lavorare insieme.

Difficile avere delle donne in affari, ma dobbiamo riuscirci. E il nostro impegno deve continuare per arrivare ad avere una società in cui uomini e donne lavorino assieme per il bene comune. Avremo delle sfide, ma le dobbiamo prendere sul serio è questa la crescita che l'Associazione ci dà.

Care Presidenti, care Past Presidenti per lo svolgimento di tali proposte mi metto a vostra disposizione affinché, secondo le direttive e la collaborazione della Past Presidente Nazionale e in accordo con la Presidente Distrettuale possiate organizzare degli incontri sugli argomenti da Voi scelti.

Vi ringrazio anticipatamente per quanto vorrete fare e Vi saluto con tutto l'affetto di cui sono capace vostra

Lucia Emmi

DALLA PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE FIDAPA
Eugenia Bono- Via Roma,12-901333 Palermo
Tel/fax 0916175816 cell. 3483021556 -mail eugeniabono@libero.it

A Cettina Oliveri, al Comitato ed al Consiglio distrettuale i miei migliori auguri di buon lavoro affinché vengano realizzate tutte quelle iniziative che la Presidente distrettuale ha comunicato nelle sue relazioni al convegno di apertura del nuovo biennio.

Un sentito ringraziamento alla Presidente distrettuale, dott.ssa M. Concetta Oliveri, per lo spazio che mi ha voluto dare per rendere più completa l'informazione sull'attività che la Fondazione, l'altra faccia della FIDAPA, realizza nel territorio del distretto.

L'informazione è confronto di idee e scambio di esperienze nella doppia direzione, non solo dall'alto verso il basso e viceversa, ma anche orizzontalmente tra le sezioni e tra le componenti di commissione. E' certamente uno dei compiti più importanti delle nostre organizzazioni e costituisce ancora un problema non pienamente risolto per tutte le difficoltà e gli ostacoli che si incontrano nel realizzarlo.

Le numerose sezioni del nostro distretto ogni anno svolgono una enorme quantità di iniziative di ottimo livello culturale e sociale che potrebbero incidere profondamente nella realtà se non venissero disperse ma fossero conosciute, condivise e salvate per la memoria collettiva non solo delle dirigenti contemporanee ma anche di quelle future.

Solo attraverso la memoria l'attività diventa patrimonio comune capace di rendere sempre più incisiva la nostra presenza nella società.

Il rispetto dei ruoli ho letto con molta attenzione la prima circolare nazionale e – date le precise linee programmatiche indicate dalla Presidente nazionale ed approvate dall'Assemblea – mi aspettavo che i vari interventi dessero indicazioni esecutive affinché i distretti e le sezioni approfondissero i vari aspetti dei temi nel proprio territorio; ho trovato solo espressioni generiche, espresse con belle parole che non aiutano le nostre dirigenti di base ad incidere nella realtà, a rafforzare e legittimare la nostra Associazione come espressione delle profonde esigenze delle donne italiane, non solo delle nostre socie.

Nella nostra attività associativa non possiamo non tenere conto della grave situazione di crisi che oggi viviamo.

Le task force e l'obiettivo n.2 La Presidente nazionale, data la difficile situazione oggettiva, ha ritenuto opportuno ed indispensabile dotare la nostra struttura organizzativa di una serie di *task force* tra le quali all'obiettivo n.2 figura la formazione.

In questo periodo della nostra vita tutto è diventato improvvisamente più difficile e complicato per cui è necessario, indispensabile ed urgente una campagna di “*formazione qualificata*” per le nostre dirigenti se veramente vogliamo che la nostra Fidapa sia un forte “*movimento di opinione*” e se siamo ancora convinte che l'attività associativa abbia come fine ideale la costruzione di una società migliore, più giusta, più solidale, più pacifica.

Fondazione partner della BPW International nella settimana di lavoro con la presidente Freda Miriklis , prima di programmare l'attività comune per i prossimi **3 anni**, abbiamo fatto il punto sulla nostra situazione, esaminato il lavoro svolto, gli argomenti trattati ed infine abbiamo concordato gli obiettivi da raggiungere attraverso vari gradi di un percorso, per molti versi, nuovo

L'attività principale della Fondazione è stata *“la formazione e la qualificazione professionale”* per ragazze in possesso di un titolo di studio debole nel mercato del lavoro: oggi la crisi economica ci impone compiti nuovi e più impegnativi per cui la BPW ha maggiore esperienza di noi perché fin dalla sua costituzione (sul modello della Federazione statunitense e della Federazione italiana dei primi dieci anni) ha posto il problema dell'imprenditoria e delle libere professioni (*Business and Professional*) al centro della sua attività.

In tale senso deve essere orientata l'attività formativa della Fondazione in quanto l'attuale crisi ha accelerato la tendenza al superamento del *“posto fisso”* e la necessità della *“flessibilità”* nel lavoro.

Si esce dalla crisi più rapidamente se un considerevole numero di donne acquisisce *“cultura d'impresa”* e ne diventa protagonista.

Ho interessato a questo argomento la Commissione nazionale pari opportunità (dove rappresento la Fondazione), che all'unanimità ha accolto la mia proposta di inserire misure adatte per aumentare la presenza delle donne nell'economia e nella finanza nel rapporto annuale che dobbiamo presentare al Presidente del Consiglio dei Ministri.

La rete delle donne del Mediterraneo. La posizione geografica dell'Italia ed in particolare della Sicilia (che oltre alle ragioni geografiche può vantare millenni di cultura, storia ed accoglienza di vari popoli del Mediterraneo) fa della nostra Fondazione l'organizzazione adeguata a costruire *“la rete delle donne del mediterraneo”*.

Abbiamo cominciato a parlarne nel 2007 con la presidente internazionale Noch Viravan e avevamo, come distretto Sicilia già nel luglio 1989, incontrato le donne organizzate dell'Egitto, Israele, Turchia e Grecia.

Nei prossimi mesi organizzeremo alcuni convegni provinciali nel distretto per discutere insieme forme, modalità e contenuti per realizzare questo obiettivo.

Auguri di buon lavoro *Eugenia Bono*

Un'altra grave sciagura s'è abbattuta sulla nostra Sicilia.

Ho inviato alla Presidente distrettuale la somma di €. 1000,00 a nome della Fondazione e di €. 100,00a nome mio personale per iniziare una sottoscrizione a favore delle famiglie che hanno perduto i loro cari e la loro casa.

Il giorno 24 novembre ha chiuso definitivamente la Fiat di Termini Imerese: migliaia di lavoratrici e lavoratori restano senza lavoro e senza speranza.

Vogliamo fare sentire la nostra voce?
